



ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 "SANTA MARIA BAMBINA"

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA - Tel. 0302306867

C.M.: BSIC878006 - C. F.: 98093050171- C.U. UFL3AK – iPA: istsc_bsic878006

PEO: bsic878006@istruzione.it PEC: bsic878006@pec.istruzione.it SITO WEB: www.icest1.edu.it



**Al Collegio dei docenti
e, P.C. Al Consiglio d'istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale A.T.A.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’articolo 1, commi 12-17, della suddetta Legge, stabilisce che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d’Istituto;

VISTI i più recenti riferimenti normativi e le linee guida, in particolare:

- il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66, in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica;
- il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, che adotta le Linee guida per l’orientamento come processo continuo e parte integrante dei curricoli;
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, sulla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti;
- il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l’introduzione dell’intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l’a.s. 2025/2026;

CONSIDERATA la necessità di orientare l'azione dirigenziale al **miglioramento del servizio scolastico**, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM), includendo la previsione di forme di **monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e rendicontazione dei risultati raggiunti**;

PRESO ATTO della rilevanza degli **obiettivi regionali in Lombardia**, che mirano ad assicurare il successo formativo degli studenti in una dimensione inclusiva con

riferimento alle minoranze linguistiche, e a promuovere l'innovazione digitale e lo sviluppo delle competenze STEM nel primo ciclo;

TENUTO CONTO che l'Istituto Comprensivo EST 1 è una **comunità educante aperta e inclusiva**, che accoglie e gestisce l'eterogeneità della popolazione scolastica (con circa il 40% di studenti di origine straniera) come una **risorsa fondamentale per l'educazione interculturale** e la cittadinanza;

RITENUTO che, per sostenere l'impegno di sviluppo e miglioramento già intrapreso dalla scuola, sia prioritario **fare della scuola una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale**, stimolando il personale a **coltivare la fiducia nelle capacità degli allievi**, evidenziando il progresso e il miglioramento, ed evitando di sottolineare solo gli insuccessi;

EMANA ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028

SEZIONE I: PRIORITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI STRATEGICI

Il PTOF dovrà integrare le priorità e i traguardi scaturiti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM).

Si individuano le seguenti priorità strategiche per il triennio 2025-2028:

A. Potenziamento degli esiti e valorizzazione del Talento

L'obiettivo primario è **assicurare il successo formativo di tutti gli studenti** e l'innalzamento dei livelli di apprendimento, con un focus specifico sulle competenze fondamentali.

1. **Potenziamento delle competenze di base:** consolidare la progettazione curriculare mirata (linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali) e implementare **percorsi personalizzati di recupero e potenziamento**, anche attraverso l'uso delle risorse derivanti dal Programma Nazionale 2021-2027 e da altre fonti nazionali e comunitarie.
2. **Internazionalizzazione:** Introdurre nel curricolo e nella progettualità elementi di internazionalizzazione, anche attraverso esperienze di e-twinning, scambio, certificazioni linguistiche, gemellaggio con scuole ed istituzioni.
3. **Innovazione STEM e metodologie attive:** **promuovere l'innovazione didattica** e lo sviluppo delle **competenze STEM/digitali** in tutti gli ordini di scuola, utilizzando metodologie didattiche attive (come didattica laboratoriale, *cooperative learning*, *flipped*

classroom e problem solving) che valorizzino l'esperienza e l'esplorazione, utilizzando gli ambienti di apprendimento già realizzati.

3. **Monitoraggio e miglioramento continuo:** definire e utilizzare **forme di monitoraggio e rendicontazione** dei risultati raggiunti, garantendo la presenza di un **gruppo di lavoro** specifici per la progettazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, valorizzando il ruolo dei dipartimenti.

B. Inclusione, Accoglienza e Orientamento

La scuola è un luogo di **interazione e arricchimento reciproco**, dove l'inclusione è una finalità costante.

1. **Integrazione linguistica e interculturale: rafforzare i percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2**, implementando e aggiornando il **protocollo di accoglienza**. L'integrazione, vista la significativa presenza di alunni non italofoni, è **compito di tutti i docenti**.
2. **Qualità dell'inclusione:** progettare e programmare interventi per il **miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica** nel Piano per l'Inclusione (PAI) all'interno del PTOF, garantendo che il **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** sia redatto in ottica di **"Progetto di Vita"** dell'alunno, focalizzandosi sullo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione.
3. **Orientamento formativo continuo:** L'Orientamento, inteso come **processo evolutivo e continuo**, deve essere integrato nel curriculum di tutte le discipline, fin dalla Scuola dell'Infanzia, concentrandosi sulla **conoscenza di sé** (attitudini e talenti) e del mondo circostante, per favorire scelte consapevoli e prevenire la dispersione scolastica.

C. Sviluppo del senso civico e relazionale: promuovere l'identità, la responsabilità e il senso di appartenenza alla comunità locale e globale.

1. **Educazione alla cittadinanza attiva:** continuare a perseguire il **curricolo di Educazione Civica** focalizzato sui tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Economico/Sostenibilità, Cittadinanza Digitale), promuovendo i principi di **uguaglianza, solidarietà e rispetto delle diversità culturali e personali**.
2. **Benessere e prevenzione:** intensificare le azioni di **prevenzione del bullismo e cyberbullismo** e promuovere l'utilizzo dello **sportello d'ascolto**, utilizzando altresì le risorse psicopedagogiche di Scuola in Ascolto, e la collaborazione delle psicologhe e pedagogiste esperte, per supportare studenti e famiglie nel far fronte a disagi e fragilità.

3. **Valorizzazione dei linguaggi espressivi:** potenziare l'offerta formativa attraverso i

linguaggi non verbali (musica, arte, teatro), riconoscendo in essi una risorsa inclusiva che facilita l'espressione di istanze comunicative e disagi.

SEZIONE II: INDIRIZZI DIDATTICI E CURRICULARI SPECIFICI

1. **innovazione metodologica e valutazione**

- Il PTOF dovrà promuovere l'utilizzo di forme di **flessibilità didattica e organizzativa** (come l'uso delle aule di apprendimento flessibili: Antropologica, Logica-tecnica, Immagini-suoni, Suoni-lingue, l'articolazione anche temporanea delle classi per gruppi di livello).
- Si dovrà promuovere la **personalizzazione degli apprendimenti**, eventualmente utilizzando le numerose opportunità fornite dal progresso dell'intelligenza artificiale ad uso didattico.
- La **valutazione degli apprendimenti** dovrà essere collegiale, trasparente e tempestiva, privilegiando **modalità formative e orientative** che confermino gli aspetti positivi e indichino aspetti da migliorare. Il recupero in itinere deve essere tempestivo in tutte le discipline.
- I **criteri di valutazione** devono essere chiaramente esplicitati nel PTOF (come richiesto per gli obiettivi DS), inclusa la valutazione del comportamento, che si basa sul **rispetto delle regole, la cura del materiale e la partecipazione responsabile** a tutte le attività.

2. **Orientamento**

- Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il PTOF proseguirà con **percorsi di orientamento di almeno 30 ore** per ogni anno scolastico, attraverso attività curriculari e extracurriculari, in modo da autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.
- Vanno mantenute e rafforzate le attività di orientamento alla scelta della scuola superiore, che includono: stage osservativi, test di autovalutazione (come il test CROSS) e la collaborazione con le associazioni, le istituzioni ed il territorio. Il **coinvolgimento delle famiglie** è essenziale per contrastare l'abbandono scolastico.

3. **Formazione del Personale e Risorse (L. 107/2015, comma 12)**

- Il PTOF dovrà contenere la **definizione del piano di formazione** del personale docente e ATA, focalizzando l'attenzione anche su: **innovazione metodologica, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, valutazione per competenze** (compiti di realtà, rubriche valutative), **alfabetizzazione di primo e secondo livello** per gli alunni stranieri, e **sicurezza/primo soccorso**.

- L'utilizzo dell'Organico di Potenziamento dovrà essere definito in relazione ai progetti che soddisfino le priorità di recupero, consolidamento e inclusione, assicurando che una quota sia **accantonata per la copertura delle supplenze brevi**.

SEZIONE III: SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

1. **Organizzazione e funzionigramma:** Per assicurare la direzione unitaria, è necessario definire nel PTOF il **funzionigramma** e valorizzare l'istituzione di **dipartimenti verticali per aree disciplinari** (come Lettere-IRC, Matematica/Scienze, Lingue Straniere, Integrazione/Inclusione, TAMM), mantenendo il ruolo attuale delle figure del **coordinatore di plesso e di classe**.
2. **Rapporto con il Territorio:** Il PTOF dovrà rafforzare la collaborazione con gli enti locali e le realtà associative (es. Cauto, Coldiretti, AVIS, Consigli di Quartiere), attivando **collaborazioni, accordi e promozione di reti**, al fine di arricchire l'offerta formativa e sostenere la crescita culturale degli studenti
3. **Rapporti con le famiglie:** l'offerta formativa dovrà coniugarsi con la cura delle relazioni con le famiglie per fornire elementi utili al progresso negli apprendimenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gaetano Greco

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii. (C.A.D.)